

<i>Rinnovo parziale o totale di cambiale</i>	
1	02/10: Si ottiene dal fornitore Marchi il rinnovo di un effetto per 3.200,00 euro con l'emissione di un nuovo pagherò scadente il 2/12 e il pagamento in contanti di interessi passivi pari a 70,00 euro. Lo stesso giorno si riceve la fattura da parte del fornitore (n. 57) relativa agli interessi dilatori. Le spese di bollo per il rinnovo sono a carico dell'impresa emittente.
2	07/11: Si concede al cliente Farris il rinnovo parziale di un pagherò prossimo alla scadenza dell'importo di euro 4.750,00, attraverso il pagamento tramite bonifico bancario del 20% dell'importo e per la restante parte con l'emissione di un nuovo pagherò (scadente il 7/12) comprensivo di interessi attivi per euro 95,00 per i quali si emette regolare fattura (n.115). Le spese di bollo per il rinnovo sono a carico dell'impresa emittente.
3	01/06: ottenuto il rinnovo di un effetto per euro 2.500,00 con l'emissione di un nuovo pagherò e il pagamento in contanti di interessi passivi per euro 50,00. le spese di bollo per il rinnovo sono a carico dell'impresa emittente.
4	07/06: concesso il rinnovo di un effetto per euro 5.000,00 con l'emissione di un nuovo paghero' comprensivo di interessi passivi per euro 150,00. le spese di bollo per il rinnovo sono a carico dell'impresa emittente.

<i>Effetti allo sconto</i>	
1	15/04: Si presentano allo sconto presso il Banco di Sardegna due cambiali aventi valore nominale pari a 3.450,00 e 7.300,00 euro. Il 20/04 la banca ammette allo sconto la cambiale dall'importo di 7.300,00 euro scadente il 2/06 alle seguenti condizioni: tasso di sconto 4,5%, commissioni 6,00 euro, giorni banca 8. Il 21/04 la banca accredita il netto ricavo e restituisce la cambiale non ammessa allo sconto.
2	15/04: Si presenta allo sconto presso il Banco di Sassari una cambiale avente valore nominale pari a 1.300,00 euro. Il 20/04 la banca ammette allo sconto la cambiale scadente il 2/06 alle seguenti condizioni: tasso di sconto 5,5%, commissioni 5,00 euro, giorni banca 7. Il 21/04 la banca accredita il netto ricavo. Per il mancato buon fine della cambiale, il 3/06 la banca provvede a restituire la cambiale, con l'invio del conto di ritorno, comprensivo di spese di protesto per 156€, addebitato sul conto corrente. Il giorno stesso si addebitano al cliente l'effetto protestato e le spese di protesto. Il 4/06 si emette tratta di rivalsa comprensiva di interessi di mora per 52€.

<i>Mutui passivi</i>	
1	01/01: Si ottiene dalla Banca di Credito Sardo un mutuo decennale di € 150.000,00: l'importo viene accreditato in c/c. Sul mutuo sono dovuti interessi al tasso del 5% (annuo) in via semestrale posticipata l'1/7 e l'1/1 di ogni anno. Il 1/7 si paga la prima rata del mutuo, comprensiva di interessi e della quota capitale pari a 7.500€.
2	01/02: Ottenuto dalla Banca di Roma un mutuo quinquennale di € 60.000,00: l'importo viene accreditato in c/c. Sul mutuo sono dovuti interessi al tasso del 7% (annuo) in via semestrale posticipata l'1/8 e l'1/2 di ogni anno. Il 1/8 si paga la prima rata del mutuo, comprensiva di interessi e della quota capitale di 5.000€.